

COMMISSIONE I

AFFARI COSTITUZIONALI - ORGANIZZAZIONE DELLO STATO - REGIONI
- DISCIPLINA GENERALE DEL RAPPORTO DI PUBBLICO IMPIEGO

24.

SEDUTA DI MERCOLEDÌ 19 FEBBRAIO 1975

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE RIZ

INDICE

	PAG.
Proposta di legge (<i>Seguito della discussione e rinvio</i>):	
LETTIERI ed altri: Norme per l'ammissione dei ciechi ai concorsi per la carriera direttiva della pubblica amministrazione e degli enti pubblici (1344) .	253
PRESIDENTE	253, 254
BRESSANI, <i>Relatore</i>	254

Seguito della discussione della proposta di legge Lettieri ed altri: Norme per l'ammissione dei ciechi ai concorsi per la carriera direttiva della pubblica amministrazione e degli enti pubblici (1344).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione della proposta di legge di iniziativa dei deputati Lettieri ed altri: « Norme per l'ammissione dei ciechi ai concorsi per la carriera direttiva della pubblica amministrazione e degli enti pubblici ».

Comunico che il ministro senza portafoglio per l'organizzazione della pubblica amministrazione, onorevole Cossiga, mi ha inviato la seguente lettera, in data 18 febbraio 1975: « In relazione alla proposta di legge sull'ammissione dei ciechi ai concorsi per la carriera direttiva, che è in discussione per domattina in Commissione in sede legislativa, le sarei grato se potesse disporre un rinvio dell'esame, onde consentire al Governo di acquisire il parere del Consiglio superiore della pubblica amministrazione, parere che

La seduta comincia alle 9,40.

OLIVI, *Segretario*, legge il processo verbale della seduta precedente.

(È approvato).

VI LEGISLATURA — PRIMA COMMISSIONE — SEDUTA DEL 19 FEBBRAIO 1975

ho già provveduto a richiedere, nonché, per quanto riguarda i concorsi di accesso alla magistratura, l'avviso del Consiglio superiore della magistratura ».

Vorrei conoscere il parere del relatore in merito a tale richiesta.

BRESSANI, *Relatore*. Non ho nulla in contrario ad accedere alla richiesta formulata dal ministro; mi auguro però che il Governo, una volta acquisito il parere dei due consessi interessati, definisca al più presto il proprio atteggiamento circa la proposta di legge in esame, che è da tempo all'ordine del giorno della nostra Commissione, in modo che possa essere approvata quanto prima.

PRESIDENTE. Pertanto, se non vi sono obiezioni, può rimanere stabilito che il seguito della discussione è rinviato ad altra seduta.

(Così rimane stabilito).

La seduta termina alle 9,50.

IL CONSIGLIERE CAPO SERVIZIO
DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

Dott. GIORGIO SPADOLINI

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO